

## CONTRIBUTI ALL'ESTERO INUTILI

Il 21 Ottobre 2008 durante il seminario "Per un nuovo sistema di provvidenze all'informazione italiana all'estero", organizzato da News Italia Press e patrocinato da alcuni deputati eletti all'estero, è stato distribuito un dossier sui contributi assegnati ai media italiani all'estero.

Con estremo stupore abbiamo trovato che, per il 2006, grazie al sostegno dell'ex Ministro On. Mario Baccini, sono stati assegnati ben Euro 575,395 al quotidiano Gente d'Italia !!!

Gente d'Italia verrebbe finanziato e premiato perché stampato e distribuito in migliaia di copie in varie parti del mondo. Migliaia di copie che, secondo il sito ufficiale del Ministero degli Esteri, verrebbero distribuite come inserto anche e addirittura dal New York Times. Peccato che nemmeno il New York Times lo abbia confermato e che la maggior parte degli Italiani residenti all'estero si sia imbattuta raramente e solo per caso, con il fantomatico giornale. Lo stesso distributore per la Florida, indicato dal giornale, non ne sa nulla.

Eppure i soldi per il 2004 sono arrivati e quelli per il 2006 sono stati stanziati! L'editore Mimmo Porpiglia, un esperto nella raccolta dei finanziamenti pubblici (pare che abbia ricevuto contributi anche dal Ministero degli Interni e dall'ALITALIA), sapeva che, per poter arrivare al suo intento avrebbe dovuto superare un ostacolo: Il parere del Comites di Miami, la città che ospitava la sua sede ufficiale. Infatti tutti erano consapevoli che il Comites di Miami non avrebbe collaborato a mettere in piedi un raggirio ai danni dei contribuenti e non avrebbe ceduto ad alcuna pressione o ricatto.

Allora è scattata la guerra. Il Comites, colpevole di aver affermato la verità e cioè di non aver visto il giornale nelle edicole o distribuito in migliaia di copie per tutta la Florida, ha ricevuto una bella denuncia per "falso in atto pubblico". Una guerra nella quale l'editore ha utilizzato anche il suo "onesto" giornale ed i fondi pubblici per diffamare ed accusare chi non si è schierato dalla sua parte. Una storia da "Striscia la notizia", una farsa che raggiunge l'assurdo!

E lì dove non arrivava, Gente d'Italia è arrivato. Poche copie rispetto alle migliaia di pagine sovvenzionate, ma quanto bastava perché gli Italiani all'estero, venissero martellati da "menzogne" su coloro i quali si erano schierati contro di lui e su chi si era permesso di dare parere sfavorevole ad un finanziamento volto alla pubblicazione di un giornale, a quanto pare, non distribuito.

E per completare la guerra, Gente d'Italia ha mantenuto evidente, per mesi ed in prima pagina del proprio sito, un articolo contro il presidente ed i membri del Comites e quasi tutti i Venerdì ha pubblicato notizie false e tendenziose, sempre contro gli stessi. A fargli eco collabora il banale portale "Italia chiama Italia", letto da pochi che lo ricevono via email se non lo cancellano con il resto dei junk-mails, il cui editore è il giovane Ricky Filosa, il quale ha ammesso di essere pagato da Gente d'Italia e riporta le stesse notizie, anche anticipandole, dando una maggiore ridondanza.

Chi conosce i membri del Comites di Miami sa benissimo che le accuse diffuse su tali giornali sono illogiche e infondate e si chiede come mai lo Stato Italiano debba regalare oltre mezzo milione di Euro per divulgare menzogne. Un vero e proprio paradosso in un momento di crisi finanziaria mondiale come questo, dove si deve pensare a come ridurre le spese dello Stato. E se questi soldi devono essere elargiti dal Governo, non sarebbe meglio che venissero devoluti agli italiani bisognosi all'Estero ai quali certamente non interessano le paranoie di Gente D'Italia?

È ora di finirla con questo giornalismo fasullo, disposto a tutto, che manipola le informazioni per interessi personali e getta discredito sulla comunità italiana! La gente, dall'accusa facile ed infondata, deve essere punita, non premiata!

Speriamo che il Presidente del Consiglio Berlusconi, dopo la spazzatura di Napoli, possa far togliere anche quella dei giornali inutili o inesistenti e nel frattempo chiediamo a chi ci governa di far bloccare subito queste fonti di finanziamento, legalmente non dovute.

Comites Miami

Miami, 27 Dicembre 2008